



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

☎ 0782/55710 ☎ 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 64 del 12/03/2015

AREA TECNICA MANUTENTIVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
118	12/03/2015	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNUO FISSO E VARIABILE PER L'ANNO 2015 SUI RISPARMI ENERGETICI AL CONSORZIO ENERGIA CEV DI VERONA - P.I. 03274810237

Il Responsabile del Servizio

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati è stato differito al 31.03.2015 come riportato nel decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 24.12.2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce:

.....omissis.....

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del D.P.C.M. 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con

l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 12 del 02 luglio 2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014/2016 e della relazione revisionale e programmatica 2014/2016, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 43 del 02/07/2014 di approvazione del P.E.G. 2014;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 in data 31/05/2005 di nomina dei responsabili dei servizi;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 e' entrato in vigore il particolare meccanismo c.d. **"split payment"**, il quale prevede per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con un successivo decreto del Ministro dell'Economia, non ancora emanato secondo quanto previsto dalla lettera b) del comma 629 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 - ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato *"Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici"*;

CONSIDERATO che nel comunicato stampa n. 7 del 9 gennaio u.s., il MEF dispone che il nuovo meccanismo si applica alle operazioni fatturate dal 1° gennaio 2015 e, pertanto, le fatture emesse nell'anno 2014 continuano a soggiacere al regime naturale dell'esigibilità differita di cui all'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972;

ATTESO che il servizio prestato di cui in oggetto non ricade nella fattispecie sopra riportata in quanto le prestazioni relative alla produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili e non inquinanti non sono assoggettati ad IVA ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

PREMESSO che il D.Lgs. n. 73 del 18/06/07 e successive Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 135/07, n. 144/07, n. 156/07, n. 157/07, n. 159/07 hanno completamente liberalizzato il mercato dell'Energia Elettrica;

PREMESSO, altresì, che lo scopo del legislatore è di favorire la liberalizzazione e quindi la concorrenza del mercato dell'Energia Elettrica;

PREMESSO che in data 23.12.2002 è stato costituito il Consorzio CEV, promosso anche da ANCI Veneto, i cui obiettivi sono il risparmio sui costi d'acquisto dell'energia, la collaborazione con i Soci per attivare impianti di produzione d'energia, la riduzione dei consumi energetici e la conseguente diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'attivazione di servizi e consulenze;

CONSTATATO che il Consorzio CEV è stato costituito in base al codice civile e non contrasta con le limitazioni previste dall'art. 2 della legge finanziaria 2008, non rientrando nelle forme associative previste dal Testo Unico degli Enti Locali;

CONSIDERATO che CEV ha lo scopo di coordinare l'attività e di fornire consulenza agli Enti consorziati per migliorare l'efficienza e l'economicità in tutte le problematiche relative all'energia;

CONSIDERATO che l'adesione al suddetto Consorzio CEV permette al nostro Ente di conseguire dei reali vantaggi economici;

CONSTATATO che CEV è dotato di CRM e di un'efficiente unità informatica in grado di far ottenere effettivi vantaggi amministrativi in termini di semplificazione e di maggiore controllo della spesa per l'Energia;

RISCONTRATO che CEV ha ottenuto per i propri Associati importanti risparmi sull'acquisto dell'energia, quantificabili in 15 milioni di euro sino al 2008, acquistando 3 miliardi e 200 milioni di KWh e gestendo 45 mila punti di consumo;

VISTO che il Consiglio Direttivo di CEV ha, da sempre, ottenuto che il 30% della fornitura d'Energia Elettrica fosse costituito da energia verde e che, per l'anno 2009, ha scelto la fornitura con il 100% d'energia proveniente da Fonte Rinnovabile, per consentire ai Comuni e alle Province Associate di essere di esempio nella tutela dell'ambiente, nel rispetto dei parametri del protocollo di

Kyoto e del progetto Green Public Procurement (GPP), previsti nel decreto promulgato dalla Direttiva Europea 2004/18/CE;

VISTO che CEV ha incaricato la società controllata "Global Power SpA" di espletare la gara per l'acquisto della fornitura (anno 2009) ai Soci CEV, con Asta on line, *a prezzo fisso e con il 100% d'energia proveniente da Fonti Rinnovabili*, ottenendo condizioni particolarmente vantaggiose;

DATO ATTO che il Consorzio CEV acquista l'energia per i Soci che restano impegnati per l'intero anno;

DATO ATTO che il nostro Ente resta titolare di tutti i contratti di fornitura d'Energia Elettrica e potrà richiedere a CEV, quale Socio di fatto, una personalizzazione dell'emissione delle fatture in ordine alle esigenze degli Uffici Amministrativi, di dettagliare e/o aggregare (per Centri di Costo) i relativi costi;

DATO ATTO, pertanto, che questo Comune ha inoltrato al Consorzio Energia CEV con sede in Verona, Corso Milano 55, apposita domanda di ammissione al Consorzio;

VISTA la deliberazione della G. M. n. 59 del 3 dicembre 2009 di adesione al Consorzio energia CEV;

PRECISATO che il regolamento prevede il versamento di una quota di adesione di € 100,00 ed inoltre il versamento di un contributo annuale per le spese di gestione;

ATTESO che l'art. 7.3. dello Statuto Consortile prevede il versamento annuo di un contributo variabile da determinarsi anno per anno dall'Assemblea;

PRESO ATTO che il CEV ha comunicato in data 10/03/2015 che il Consiglio Direttivo del Consorzio in data 19/12/2014 ha deliberato di riunire i contributi consortili fisso e variabile a seguito della modifica apportata allo Statuto in data 9 luglio 2014;

ATTESO che la quota consortile da versare in unica soluzione dall'annualità 2015 e dello stesso importo della somma dei due contributi già versati per il 2014;

VISTA la fattura n. 873 del 10/03/2015 trasmessa dal CEV Consorzio Energia dell'importo complessivo di € 352,00, IVA esente, comprensiva di € 2,00 di imposta di bollo, relativa al contributo fisso e variabile sul risparmio netto dei consumi di energia come previsto dall'art. 7.3 dello Statuto e dalla delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2014 inerente l'anno solare 2015;

RITENUTO di dover provvedere in merito versando al Consorzio CEV la quota fissa e variabile dell'anno solare 2015 pari ad € 352,00;

RITENUTO, altresì, di assumere apposito impegno di spesa pari ad € 352,00;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.134;

VISTO il vigente T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n° 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n°102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

DI VERSARE, per quanto esplicitato in premessa, al Consorzio CEV la quota fissa e variabile relativa all' anno solare 2015 dell'importo di € 352,00 mediante versamento con Bonifico Bancario, con scadenza alla data del 30/03/2015, codice IBAN : IT13R 02008 11705 000040051442, presso Unicredit Banca S.p.A. Agenzia di Verona Bra;

DI ASSUMERE, per la liquidazione della fattura, apposito impegno di spesa di € 352,00;

DI IMPUTARE la spesa di € 352,00 al titolo 1 - funzione 8 - servizio 2 – intervento 5, dove trova collocazione il capitolo 1938, del predisponendo bilancio di previsione 2015, in conto competenza, che presenta uno stanziamento di € 500,00 ed una sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO che l'obbligazione sarà esigibile nell'esercizio corrente, ai sensi e per gli effetti del principio di competenza finanziaria di cui all'allegato al D. Lgs 118/2011 come integrato con il D. Lgs 126/2014;

DI ATTESTARE di aver pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente le informazioni necessarie in ottemperanza alle direttive del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA MANUTENTIVA
Geom. Salvatore Lobina

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

**Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria
(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)**

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**Parere di copertura monetaria
(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,12/03/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 04/02/2015.

**Parere di compatibilità monetaria
(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,12/03/2015

Il Responsabile del Servizio
Geom. Salvatore Lobina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 12/03/2015

Ussassai,12/03/2015

L'addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo